
Diocesi: Roma, pasti caldi per i senzatetto distribuiti con la cucina mobile della Fondazione Progetto Arca onlus

Presentato oggi davanti piazza San Pietro a Roma, il nuovo servizio della cucina mobile di Fondazione Progetto Arca onlus che, da questa sera, distribuirà pasti caldi alle persone senzatetto per le strade dei municipi I e XV, sostituendo il servizio offerto fino ad ora dai volontari con mezzi propri. “Da un giorno all’altro le persone in strada si sono trovate sole, senza la rete di supporto a loro conosciuta e necessaria per sopravvivere. Per la prima volta abbiamo incontrato persone senzatetto che non mangiavano da giorni”, le parole di Alberto Sinigallia, presidente di Progetto Arca, riportate nel comunicato stampa distribuito, “Da qui la decisione di non chiuderci in casa ma di inventarci qualcosa per star loro vicino. Abbiamo allora messo le ruote alla cucina: i senzatetto non potevano recarsi a una mensa e siamo andati noi da loro”. La cucina mobile è un foodtruck con fornelli, forno e bollitori a bordo, che segue le unità di strada di Progetto Arca, cioè i gruppi di volontari guidati da un operatore responsabile che consegnano direttamente in strada cene calde e complete, che vanno incontro alle esigenze culturali e religiose delle persone. Monoporzioni con primo e secondo, oltre che tè caldo e uno zainetto con la colazione per la mattina successiva. Prevista ogni settimana la preparazione e la distribuzione di 450 cene calde, e altrettante colazioni, dispensate in 4 sere in 2 quartieri della città: zona San Pietro, con la postazione fissa in via della Conciliazione, e zona Cassia - La Giustiniana (Municipio XV), dove è presente anche Casa Arca. Oltre che a Roma la cucina mobile si trova anche a Milano, Varese, Torino e, entro l’anno, anche in altre città, tra le quali Napoli. Presenti all’inaugurazione del nuovo servizio il presidente Alberto Sinigallia assieme ad una delegazione di operatori e volontari di Progetto Arca, i donatori delle aziende Incomedia, Unilever, Unione buddhista italiana, Doppio malto, General Beverage e Barbara Funari, assessora alle politiche sociali e alla salute di Roma.

Marco Calvarese